

GIUSEPPE DENTE

NOTAIO

Foro Buonaparte n. 59 - 20121 Milano (MI)

Tel. 0297132182

Piazza Castello n. 7 - 27019 Villanterio (PV)

Tel. 0382967140

Repertorio N.1.900-----Raccolta N.1.509

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventuno del mese di marzo alle ore undici e dieci minuti.

21 MARZO 2025

In Vigevano (PV), in una sala al primo piano della Curia Vescovile, Piazza Sant'Ambrogio n.14, ove richiesto.

Innanzi a me dott. Giuseppe DENTE, Notaio in Milano, con studio in Foro Buonaparte n.59, iscritto al Collegio Notarile di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese,

E' PRESENTE:

- **COLLI Giulio**, nato a Mortara (PV) il 26 febbraio 1966, residente a Vigevano (PV), Via Stropeni n.30, Codice Fiscale CLL GLI 66B26 F754I, il quale si costituisce ed agisce in questo atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata:

"FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI"

con sede in Vigevano (PV), Via Del Popolo n.17, codice fiscale numero 85002230184, R.E.A. numero PV - 241129, Partita Iva n.02642430181, fondazione senza scopo di lucro riconosciuta con Deliberazione della Regione Lombardia n.VII/16561 del 27 febbraio 2004 e iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia il primo marzo 2004, con il n.1958.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualità e poteri, io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione, riunito in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE STRAORDINARIA

1) Adeguamento dello Statuto al D.LGS 117/2017 al fine di provvedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

2) Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza di questo consesso, ai sensi dell'art.12 del vigente statuto, il comparente signor COLLI Giulio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dichiara, constata e fa constare:

a) che oltre ad esso comparente sono presenti di persona i componenti del C.D.A. di seguito indicati:

- VESE Claudio, nato a Vigevano (PV) il 24 maggio 1970, residente in Vigevano (PV), Strada Nuova n.56/B, codice fiscale VSE CLD 70E24 L872V, Vice Presidente;

- PORTA FUSERO Roberta, nata a Vigevano (PV) il 21 agosto 1976, residente in Vigevano (PV) Via Valletta Fogliano n.46, codice fiscale PRT RRT 76M61 L872L, Consiglieria;

- GERVASONI Maurizio, nato a Sarnico (BG) il 20 dicembre

Registrato a Milano DP I
il 25/03/2025
al n. 22523
serie 1T
Euro Esente

1953, residente in Vigevano (PV), Piazza Sant'Ambrogio n.14, codice fiscale GRV MRZ 53T20 I437B, Consigliere;

- GRECHI Luigi, nato a Vigevano (PV) il 7 novembre 1966, residente in Vigevano (PV), Via Carlo Goldoni n.5, codice fiscale GRC LGU 66S07 L872T, Consigliere;

b) che è presente l'organo di controllo in persona del Revisore Unico Dott. Rolandi Roberto Maria, nato a Mortara (PV) il giorno 8 dicembre 1966, residente a Vigevano (PV) alla Via Giosuè Carducci n.11/B, codice fiscale RLN RRT 66T08 F754R;

c) che la presente riunione del C.D.A. è stata regolarmente convocata con lettera via mail spedita a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2025;

d) che tutti i presenti dichiarano di essere sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione dei medesimi; pertanto

DICHIARA VALIDAMENTE COSTITUITA

la presente riunione del Consiglio di Amministrazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, avendo il Presidente verificato la regolarità della costituzione ed accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il Presidente, presa la parola, illustra al Consiglio che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore" si presenta la necessità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n.179 del 2 agosto 2017.

Il medesimo propone, pertanto, l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017 al fine di provvedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, composto di numero 17 (diciassette) articoli e di cui propone l'adozione, soffermandosi di volta in volta sulle modifiche e/o aggiunte di maggiore rilevanza inerenti in particolare:

- propone di integrare la denominazione "FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI" con l'aggiunta dell'acronimo obbligatorio ETS diventando "FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI - ETS";

- propone di attestare la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalle norme di legge al fine di procedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS ed in particolare, in merito alla consistenza del patrimonio sociale, il Presidente evidenzia che il patrimonio sociale non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 previsto in Euro 30.000,00 (trentamila

virgola zero zero) come risulta dalla Relazione del Revisore al bilancio al 31/12/2024, redatta dal revisore unico della Fondazione dott. Rolandi Roberto Maria, sopra generalizzato, in data 28 febbraio 2025 ed asseverata con verbale a mio rogito in data odierna al repertorio n.1.899 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera **"A"**, dove risulta che il patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 1.106.982,00 (unmilionecentoseimilanovecentottantadue virgola zero zero);

- propone infine altre modifiche di minore importanza contenute nel nuovo testo dello statuto, che il Presidente illustra agli intervenuti nella sua redazione aggiornata, ed invita l'assemblea a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Presidente dopo breve discussione, con votazione per alzata di mano, il cui risultato è accertato dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

PER LA PARTE STRAORDINARIA

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro e, pertanto, di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione:

"FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI VINCENZO RONCALLI - ETS";

2) di approvare nella sua interezza e articolo per articolo il testo dello Statuto della Fondazione, composto da numero 17 (diciassette) articoli, nel nuovo testo che il componente mi esibisce, come sopra letto dal Presidente e già comprensivo delle sopra deliberate modifiche e che, previa sottoscrizione della parte e di me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, quale parte integrante e sostanziale;

3) di autorizzare il componente signor COLLI Giulio ad apportare al presente atto ed allo statuto ad esso allegato sotto la lettera **"B"**, tutte le modifiche, soppressioni od aggiunte che venissero eventualmente richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale;

4) di delegare il Notaio verbalizzante a presentare ogni istanza necessaria alla approvazione ed iscrizione della Fondazione nel RUNTS;

5) di sospendere i lavori dell'assemblea per qualche minuto, rinviando la trattazione della parte ordinaria dell'O. d. G. alla verbalizzazione che ne sarà fatta dal Segretario.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore undici e quarantacinque minuti.

Attesto io dott. Giuseppe DENTE, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

Ai fini della registrazione del presente atto, si chiede l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.82 comma 3 e 5 del Terzo Settore (Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017).

Il costituito, nella qualità, mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Del presente atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno sopra due fogli per sette pagine oltre la presente ho dato lettura al costituito che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle undici e cinquanta minuti.

Firmato all'originale:

Giulio Colli

Notaio Giuseppe Dente - sigillo

A
1900/1508

21.03.2025

Repertorio n. 1939

----- VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE DI STIMA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventuno del mese di
marzo

----- 21 MARZO 2025 -----

In Vigevano (PV), in una sala al primo piano della Curia
Vescovile, Piazza Sant'Ambrogio n.14, ove richiesto.

Innanzi a me Dottor Giuseppe Dente, Notaio in Milano,
iscritto al Collegio Notarile di Milano, Busto Arsizio,
Lodi, Monza e Varese,

----- è presente: -----

- ROLANDI Roberto Maria, nato a Mortara (PV) il giorno 8
dicembre 1966, residente a Vigevano (PV) alla Via Giosuè
Carducci n.11/B, codice fiscale RLN RRT 66T08 F754R,
Revisore Contabile, iscritto nel Registro dei Revisori
Contabili G.U. n.93467 Sez.A, n.87 del 2.11.1999, iscritto
all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti
contabili del Tribunale di Pavia al n.832/A, con studio in
Vigevano (PV) Via Naviglio Sforzesco n.3.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi presenta la Relazione giurata di stima, composta
di 2 (due) fogli scritti su 4 (quattro) facciate, che si
allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la
lettura per espressa dispensa ricevutane dal comparente.



Il medesimo mi richiede di asseverarla con giuramento, ai

sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666. -----

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria

ammonizione da me Notaio effettuata al medesimo sulle

conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e

sull'obbligo di dichiarare la verità. -----

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le

parole: -----

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico

ricevuto, e quindi redatto la perizia estimativa che

precede, al solo scopo di far conoscere la verità". -----

Del presente atto in parte scritto con sistema elettronico
da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno sopra un
foglio per due pagine oltre la presente ho dato lettura al
costituito che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio

alle ore *quindici e cinque minuti*
Robert Robert Varsa



Fondazione Istituto d'Arte e Mestieri
Vincenzo Roncalli

ALLEGATO "A"
AL N. 1.899 DI REPERMIO

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31/12/2024

Sigg. Consiglieri,

il sottoscritto, revisore unico, ha esaminato il bilancio della Fondazione Roncalli per l'esercizio 2023, redatto in conformità alle norme di Legge così come consegnato dal CdA.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al CdA della Fondazione Roncalli. Il compito del revisore è solo quello di esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sulla revisione contabile.

Il Bilancio, redatto in forma abbreviata, è composto da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il sottoscritto evidenzia come, gli accordi già raggiunti con l'istituto bancario per la regolarizzazione del pregresso siano stati rispettati anche a seguito dell'alienazione di un immobile non strumentale all'attività caratteristica della fondazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo di gestione di € 218.311,00 – per l'anno 2023 l'avanzo era di € 677.810,00 - ed è così composto:

STATO PATRIMONIALE

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	978.218
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.178.800
D) RATEI E RISCONTI	250.918
TOTALE ATTIVO	2.407.936
A) PATRIMONIO NETTO	1.106.982
B) FONDO RISCHI ED ONERI	395.162
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	42.678





Fondazione Istituto d'Arte e Mestieri
Vincenzo Roncalli

D) DEBITI	384.879
E) RATEI E RISCONTI	478.235
TOTALE PASSIVO	2.407.936

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.463.882
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 1.233.481
SALDO	230.401
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.696
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	238.097
IMPOSTE SUL REDDITO	-19.786 UTILE
(PERDITA) D'ESERCIZIO	218.311

Viene dato atto che:

- sono state rispettate le strutture previste dal C.C.;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dal C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando le disposizioni del C.C.;
- gli amministratori hanno – in ossequio all'obbligo di legge - adottato voci di bilancio specifiche in relazione al tipo di attività svolta dalla fondazione;
- sono stati seguiti i principi di redazione del bilancio previsti dal C.C.

Criteri di valutazione

- Sulla premessa che l'attività svolta dal revisore si è basata sull'accertamento della veridicità ed attendibilità del bilancio mediante verifiche a campione di tutti gli



Fondazione Istituto d'Arte e Mestieri
Vincenzo Roncalli

elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, per la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal CdA, per quanto attiene ai criteri di valutazione del patrimonio sociale (positivo come valore al 31/12/2024) seguiti dagli amministratori si espone quanto segue:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento di legge per quelle di durata limitata nel tempo. Non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni rispetto ai piani di ammortamento adottati.

Ammortamenti

Sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità di utilizzo nei limiti dei coefficienti e delle norme fiscali vigenti.

Crediti

I crediti presenti in bilancio sono stati valutati tenendo conto del valore di possibile realizzo.

Ratei e risconti

I ratei attivi come pure i ratei passivi ed i risconti passivi sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto della competenza economica e temporale.

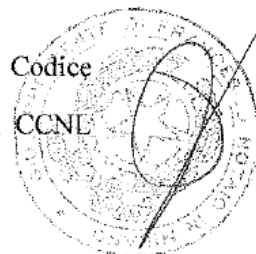
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Tfr è stato calcolato ed accantonato conformemente a quanto previsto dal Codice Civile tenuto conto delle disposizioni legislative e di quanto previsto dal CCNL applicato.

Debiti

Tutte le voci di debito sono state esposte al loro valor nominale.

* * * * *





Fondazione Istituto d'Arte e Mestieri
Vincenzo Roncalli

Si esprime parere favorevole al bilancio in ottica di continuità aziendale evidenziando che sono stati rispettati tutti gli impegni assunti negli esercizi precedenti per la definizione dei debiti a medio lungo termine.

Vigevano, 28 febbraio 2025

Il Revisore

Dott. Rolandi Roberto

Il sottoscritto dott. Rolandi Roberto in qualità di revisore unico della Fondazione d'Arte e Mestieri Vincenzo Roncalli con la presente dichiara la corretta compilazione della propria relazione redatta in base al fascicolo di bilancio predisposto dall'organo amministrativo e dichiara che il valore del patrimonio espresso in data 31/12/2024 dalla Fondazione è pari ad € 1.106.982 (euro unmilionecentoseimilanovecentoottantadue/00).

A tal uopo attesta che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 di € 30.000,00.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Vigevano, 21/2/2025

Il Revisore

Dott. Rolandi Roberto



ALLEGATO "B" al N. 1509 di raccolta -----

----- STATUTO -----

Fondazione ISTITUTO d'ARTE e MESTIERI "Vincenzo RONCALLI" ----

----- ART.1 -----

----- ORIGINE -----

L'ente trae origine dal testamento olografo del senatore
Commendatore Vincenzo Roncalli, in data 18 maggio 1870 ed è
stato costituito in corpo morale in virtù del Regio Decreto
18 marzo 1875. -----

Ai sensi della Legge Regionale 13 febbraio 2003, N.1, con
Decreto Regione Lombardia in data 27 febbraio 2004
l'Istituzione è stata trasformata da I.P.A.B. denominata
Opera Pia Istituto Arti e Mestieri V. Roncalli, in
Fondazione senza scopo di lucro denominata Fondazione
Istituto d'Arte e Mestieri Vincenzo Roncalli. -----

Con decreto Regione Lombardia in data 23 dicembre 2022
n.992, a seguito dell'intervenuta soppressione del Tribunale
di Vigevano, lo Statuto della Fondazione è stato adeguato. --

----- ART.2 -----

---- ISTITUZIONE, SEDE E CARATTERISTICHE DELLA FONDAZIONE ----

La Fondazione assume la denominazione di "Fondazione
Istituto d'Arte e Mestieri Vincenzo Roncalli - ETS" ed ha
sede legale in Vigevano attualmente in via del Popolo n.17. -
Le variazioni di indirizzo all'interno dello stesso Comune è
deliberata dal C.D.A. senza che ciò costituisca modifica

statutaria. -----

L'utilizzo obbligatorio dell'acronimo ETS decorrerà a
partire dalla data di iscrizione al RUNTS (Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore). -----

La Fondazione non ha scopi di lucro e i proventi del suo
patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente
al conseguimento degli scopi statutari. -----

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi
istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la
partecipazione alla sua attività di enti pubblici e privati. -
Le finalità della Fondazione trovano attuazione nell'ambito
del territorio nazionale. -----

----- ART.3 -----

----- OGGETTO E SCOPI -----

La Fondazione ha per oggetto, in via esclusiva o principale,
le seguenti attività di interesse generale previste
dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017: -----

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai
sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive
modificazioni, nonché le attività culturali di interesse
sociale con finalità educativa; -----

- organizzazione e gestione di attività culturali,
artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse
attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della
cultura e della pratica del volontariato e delle attività di

interesse generale di cui al presente articolo; -----

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa. -----

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni. -----

La Fondazione pone al centro la persona, valorizzandola in termini di accoglienza e progetto di vita. In particolare la Fondazione pone grande attenzione ai percorsi educativi e formativi per una crescita personale e professionale, all'innovazione tecnologica, ed attività di ricerca a sviluppo, alle reti e alle partnership. -----

La Fondazione si pone come obiettivo il benessere della persona, inteso come risultato della formazione personale, professionale, culturale e artistico-espressiva, dell'inclusione sociale e familiare, della libertà da ogni condizione di bisogno, disagio, emarginazione o discriminazione. -----

La Fondazione ha quindi lo scopo di organizzare i mezzi umani, professionali, tecnici, economici e finanziari utili o necessari per istituire e/o gestire, valorizzare e promuovere attività formative e scolastiche di ogni ordine e grado come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: -----

- corsi di Formazione professionale; -----
- corsi di Istruzione Tecnica secondaria di secondo grado; --
- corsi di Istruzione Tecnica Superiore: -----
- servizi per il contrasto alla dispersione scolastica; ----
- percorsi personalizzati per disabili; -----
- servizi per il lavoro; -----
- percorsi formativi e professionali in una prospettiva di
aggiornamento costante; -----
- percorsi formativi a attività di consulenza rivolti al
mondo delle imprese; -----
- servizi di orientamento; -----
- contribuire alla formazione di giovani e adulti e
all'aggiornamento professionale anche attraverso borse di
studio e premi; -----
- svolgere attività inerenti alla realizzazione dei servizi
aggiuntivi correlati alle attività formative stesse; -----
- sviluppare, promuovere, progettare e realizzare attività
formative-educative e di sostegno nonché laboratori di
ricerca anche a salvaguardia del patrimonio di conoscenze ed
esperienze del territorio produttivo vigevanese e lomellino; -
- sviluppare e progettare attività formative nel campo della
pittura, della ceramica e delle arti pratiche ed applicative;
- organizzare mostre, eventi ed iniziative dirette a
promuovere le attività formative educative e culturali della
Fondazione; -----

- realizzare e gestire, anche con la collaborazione di soggetti terzi, strutture a servizio delle attività formative, anche a carattere ricettivo; -----
- organizzare attività di comunicazione, marketing e ricerca fondi; -----
- organizzare attività volte a valorizzare il patrimonio culturale e del paesaggio; -----
- organizzare attività strumentali, accessorie e connesse a quelle sopra elencate. -----

----- ART.4 -----

----- ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE CONNESSE -----

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle, ai sensi art. 6 D. Lgs. 117/2017, ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse. -----

La Fondazione quindi, per raggiungere i propri scopi di cui al precedente articolo 3 e nel rispetto del principio di economicità della gestione potrà, direttamente o affidandone la realizzazione a terzi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: -----

- stipulare ogni opportuno atto o contatto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, a solo titolo indicativo, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto o vendita in proprietà o in

diritto di superficie, di immobili; -----

- stipulare convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati; -----

- stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte delle attività;

- aderire o concorrere o partecipare all'istituzione di associazioni, enti e soggetti pubblici e privati, aventi scopi analoghi a quelli definiti dal presente statuto; -----

- costituire o assumere interessenze o partecipazioni in Enti società di capitali e aventi oggetto analogo o affine fine o connesso al proprio; -----

- promuovere, organizzare e partecipare, esposizioni, seminari convegni di studio, anche a livello internazionale; -

- svolgere le attività inerenti alla realizzazione dei servizi aggiuntivi correlati all'attività formativa in ogni sua forma; -----

- svolgere attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali ed audiovisivi, a gadgets e simili; -----

- stipulare atti, convenzioni e contratti e aderire a progetti volti alla conservazione e valorizzazione dei beni mobili e immobili facenti parte del patrimonio della Fondazione. -----

----- ART.5 -----

----- PATRIMONIO E FONDO DI GESTIONE -----

Il patrimonio della Fondazione è costituito: -----

- dai beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione e ricompresi nell'inventario dell'ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione della Fondazione n. 43 del 27/09/2003; -----

- dai beni mobili e immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati, nel caso in cui il Consiglio di amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;

- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; -----

- dalla parte degli avanzi di gestione non utilizzata che, con delibera del consiglio di amministrazione, può essere destinata ad incrementare il patrimonio.

Per la realizzazione delle attività istituzionali la Fondazione si avvale di un Fondo di gestione costituito: ----

- dai contributi correnti e/o straordinari dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali e non;

- dai contributi o finanziamenti dell'Unione Europea e di altri organismi internazionali; -----

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio; ----

- dai proventi derivanti dalle attività istituzionali; -----

- di eventuali contributi ed assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, da parte di soggetti o enti pubblici e privati, italiani e stranieri; -----

- di eventuali altre entrate, anche derivanti dell'esercizio di attività formative-culturali-commerciali correnti con le finalità istituzionali. -----

E' vietata la distribuzione, in qualsiasi forma, di utili e/o riserve durante la vita della Fondazione. -----

----- ART. 6 -----

----- ESERCIZIO FINANZIARIO -----

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. -----

Entro tale termine il Consiglio di amministrazione approva il Bilancio di Previsione ed entro il 30 aprile successivo il Bilancio consuntivo di esercizio. -----

Il Bilancio Consuntivo dovrà essere redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 117/2017 nonché eventualmente pubblicato e assoggettato a tutte le formalità previste dalla stessa norma legislativa. -----

Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo di esercizio sono trasmessi a tutti i partecipanti, accompagnati da una relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e da una relazione dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti. -----

Copia del bilancio consuntivo di esercizio unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge. -----

----- ART. 7 -----

----- ORGANI DELLA FONDAZIONE -----

Sono organi della Fondazione: -----

- il Consiglio di Amministrazione; -----

- il Presidente; -----

- il Comitato scientifico; -----

- l'Organo di controllo; -----

- il Revisore dei conti. -----

----- ART.8 -----

-- COMPOSIZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE --

La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione
composto da 7 membri di cui: -----

a) tre nominati dal sindaco del Comune di Vigevano; -----

b) uno nominato dal Vescovo di Vigevano; -----

c) due nominati dal Presidente di Confartigianato Imprese
Lomellina. -----

E' membro di diritto con pieni poteri il Vescovo di Vigevano

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica cinque anni. -

I Consiglieri non devono versare nelle situazioni di
incompatibilità previste dalla legge e dall'art. 2382 c.c. --

Nella prima riunione, tra i propri membri, deve essere
nominato il Presidente e il Vice Presidente. -----

Il membro del Consiglio d'Amministrazione che, senza
giustificato motivo, non partecipa personalmente a tre
riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal
Consiglio stesso. -----

In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di consigliere, il Consiglio di amministrazione deve provvedere nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma, ad interpellare i soggetti competenti alla designazione affinché designino il nuovo consigliere, che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio d'Amministrazione. -----

La nuova composizione del Consiglio come sopra determinata avrà effetto a partire dalla scadenza del Consiglio attuale. -

----- ART.9 -----

- COMPITI E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -

Il Consiglio d'Amministrazione determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. -----

In particolare provvede a: -----

1. stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito scopi e delle attività; -----

2. approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo; -----

3. nominare il Presidente e il Vice Presidente; -----

4. nominare il comitato scientifico; -----

5. nominare il direttore o il responsabile della gestione; --

6. approvare la struttura organizzativa, la dotazione

organica e l'allocazione delle risorse umane su proposta del

direttore o responsabile di gestione; -----

7. procedere alla definizione della pianta organica, all'assunzione ed al licenziamento del personale della Fondazione; -----

8. deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni; -----

9. determinare, con proprio deliberazione, il compenso di Presidente e Vice Presidente ² e degli altri componenti del ¹ consiglio di amministrazione e le modalità per il rimborso delle spese sostenute dagli organi della Fondazione per l'attività svolta, tenendo conto del valore morale e benefico che persegue la Fondazione stessa e delle previsioni dell'art 8. Comma 3 del D. Lgs. 117/2017. -----

10. deliberare le modifiche statutarie da sottoporre ad approvazione da parte delle competenti autorità preposte a norma di legge; -----

11. deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio salve le ulteriori procedure previste dalla legge e dal presente statuto; -----

12. amministrare il patrimonio, gestire le entrate ordinarie e straordinarie e le rendite annuali, ripartendole nelle varie sezioni dell'attività; -----

13. svolgere gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dal presente statuto; -----

14. deliberare i regolamenti per la gestione della
Fondazione; -----

15. autorizzare il Presidente a resistere in giudizio ed a
nominare avvocati e procuratori. -----

Il Consiglio di amministrazione si raduna presso la sede
della Fondazione o altro luogo in Vigevano indicato nella
convocazione. -----

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide
quando è presente la maggioranza dei componenti. -----

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono
approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di
voti prevale la proposta a favore della quale si è espresso
il Presidente. -----

Sono approvate con la maggioranza dei due terzi dei
componenti del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni
del Consiglio di amministrazione di cui ai punti 1), 2), 3),
4), 7), 8), 10) e 11) qualora dopo due votazioni da tenersi
in seduta diversa non si ottenga tale maggioranza suddetta,
è sufficiente la maggioranza assoluta. -----

Delle delibere del Consiglio di Amministrazione è redatto
processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal
Segretario nominati nel corso della riunione, i verbali
devono risultare da apposito libro vidimato. -----

----- ART.10 -----

----- PRESIDENTE -----

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione
di fronte ai terzi. -----

Agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa
o giurisdizionale nominando avvocati sulla base della delega
conferita dal Consiglio di Amministrazione dell'ente. -----

Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di
Amministrazione. -----

In particolare, il Presidente promuove le relazioni con
enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed egli
organismi, anche al fine di instaurare rapporti di
collaborazione a sostegno delle singole iniziative della
Fondazione. -----

In casi particolari di necessità ed urgenza, il Presidente
può adottare atti di competenza del Consiglio di
Amministrazione. -----

I provvedimenti di cui al comma precedente devono essere
sottoposti a ratifica del Consiglio di amministrazione entro
trenta giorni dall'adozione del provvedimento assunto in via
d'urgenza. -----

In caso di assenza od impedimento, egli è sostituito dal
Vice Presidente. -----

----- ART.11 -----

----- COMITATO SCIENTIFICO -----

Il Comitato Scientifico è organo di consulenza e di supporto
al Consiglio di amministrazione per l'attività scientifica,

di ricerca e formazione ed è composto da persone specializzate nella varie discipline indispensabili per il raggiungimento dei fini della Fondazione. -----

E' composto da non più di tre membri designati annualmente dal Consiglio di amministrazione. -----

Il Comitato Scientifico è presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione o suo delegato. -----

Il Comitato Scientifico, se richiesto, esprime pareri sotto il profilo tecnico- scientifico e collabora all'elaborazione delle linee programmatiche per l'attività della Fondazione e fornisce ogni altra attività di consulenza richiesta dal Consiglio di Amministrazione. -----

----- ART.12 -----

----- ORGANO DI CONTROLLO -----

L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei propri componenti. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I com ponenti³ dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge,

dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. -----

L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio
d'Amministrazione. -----

L'Organo di Controllo resta in carica sino all'approvazione
del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio
successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. -----

----- ART.13 -----

----- REVISIONE LEGALE DEI CONTI -----

Salvo che la funzione di revisione legale dei conti non sia
attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente
articolo, il Consiglio di Amministrazione nomina, a
maggioranza dei propri componenti, un Revisore Legale dei
conti o una Società di Revisione Legale iscritti
nell'apposito registro allorquando si verifichi il
superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1
del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. -----

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati
costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del
D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. -----

Il Revisore dei Conti può partecipare alle riunioni del
Consiglio d'Amministrazione. -----

Il Revisore dei Conti resta in carica sino all'approvazione
del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio
successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. -----

----- ART.14 -----

----- GESTIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione nomina un direttore o un responsabile della gestione tra il personale dipendente della Fondazione o tra persone esterne all'ente, in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla funzione da ricoprire. -----

Le funzioni, emolumenti e la durata dell'incarico sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, che li stabilisce secondo criteri di razionalità, efficienza e buon andamento. -----

----- ART.15 -----

----- SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO -----

In caso di scioglimento della Fondazione o di sua estinzione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo, esperita la fase di liquidazione, sarà devoluto, in conformità con la normativa degli enti del terzo settore, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione da adottarsi con la maggioranza dei due terzi dei propri componenti, ad altri Enti del Terzo Settore con scopi affini e aventi sede nel territorio del Comune di Vigevano, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del Codice Civile e dall'art. 9 del D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. -----

La devoluzione oggetto del presente articolo è subordinata all'ottenimento del parere positivo dell'Ufficio di cui

all'art. 45, co. 1, D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. -----

----- ART.16 -----

----- CLAUSOLA DI RINVIO -----

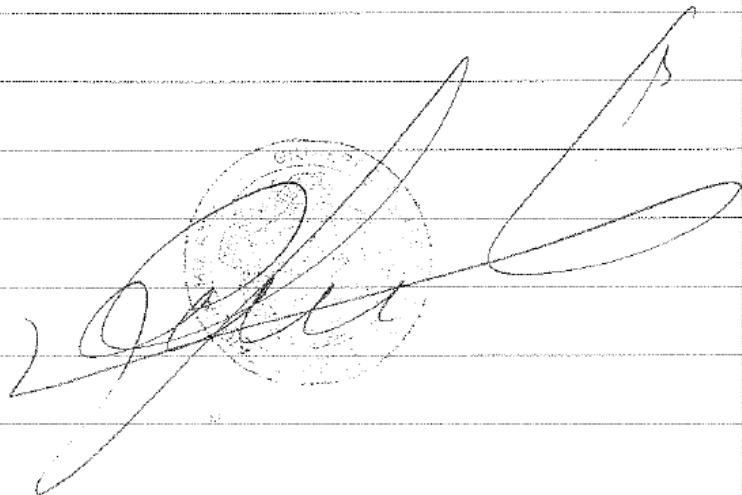
Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del codice civile e le norme di legge vigenti in materia. -----

----- ART.17 -----

----- FORO COMPETENTE -----

Per ogni controversia è competente il Foro del luogo dove ha sede la Fondazione.

*✓ Nota, e dell'organo di controllo e del trustee escludi
mente univoco T. ✓ Del: la parola "fine",
✓ Nota, "della" ✓ Nota, "della Fondazione",
✓ Del: la parola "e" ✓ "alti" in luogo di "soli"
✓ "competenti" in luogo delle due parole "con
ferenti".*

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is fluid and extends across the width of the stamp. The stamp itself is partially obscured by the ink but appears to be a standard official seal.

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico. (art.22, commi 1 e 3. D. Lgs 7 marzo 2005, n.82 - art.68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89). Certifico io sottoscritto, Dottor Giuseppe Dente, Notaio in Milano (Collegio Notarile di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese), mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti, firmato a norma di legge.